**“Scheda C”**

Dichiarazione di impegno del soggetto proponente

Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante e/o referente dell’Ente richiedente il contributo ai sensi dell’Avviso pubblico “Sicurezza in comune”

si IMPEGNA, in rappresentanza dell’ente:

1. ad acquisire i pareri tecnici ed amministrativi obbligatoriamente richiesti per legge;
2. a realizzare l’intervento in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente, ed in particolare al

«nuovo Codice dei contratti pubblici», agli obblighi derivanti dalla disciplina di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) e dei provvedimenti in materiadi videosorveglianza del Garante per la protezione dei dati personali, nonché nel rispetto nel rispetto di quanto previsto dalle Direttive del Ministero dell’Interno e, in particolare, dalla circolare ministeriale 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012.

1. ad accettare la modalità di erogazione dei contributi indicate nell’Avviso Pubblico;
2. ad utilizzare il «contributo» esclusivamente per la realizzazione dell’intervento proposto;
3. a farsi carico del cofinanziamento proposto;
4. ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione qualitativa e quantitativa dell’intervento;
5. a mantenere in efficienza i sistemi di videosorveglianza realizzati per almeno 5 anni dalla conclusione delle attività di progetto e la messa in esercizio dell’impianto a seguito di regolare esecuzione o collaudo;
6. a restituire le somme concesse dalla Regione in caso di inottemperanza a quanto previsto dall’Avviso Pubblico;
7. a trasmettere tutta la documentazione relativa alle attività progettuali e relativa esecuzione, ai sensi dell’articolo 11 dell’Avviso pubblico;
8. a realizzare i lavori e tutte le attività dell’intervento, nel rispetto della tempistica riportata nel cronoprogramma di cui all’art.12 dell’Avviso Pubblico;
9. ad acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti dalla Regione al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l’impiego dei fondi, la conformità degli interventi realizzati rispetto all’intervento approvato e che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti amministrativi-contabili in possesso del beneficiario.

 Dichiara altresì che il progetto è inserito o sarà inserito nel piano triennale delle opere pubbliche [barrare

se necessario ai sensi del nuovo codice degli appalti].

lì

Firma